



COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
(CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA)

N. 08 Reg.

Del 20/03/2023

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Chiarimenti da parte dell'amministrazione alla cittadinanza in ordine all'installazione in pieno centro abitato di un impianto di Telecomunicazione per la telefonia mobile a forte impatto ambientale e ad elevato rischio sulla salute pubblica.

L'anno duemilaventitre il giorno venti del mese di **Marzo** alle ore **18:30** e seguenti, nella sala delle adunanze comunali, giusta Determina di convocazione del Presidente del Consiglio Comunale n. **03** del **16/03/2023**, si svolge, in sessione Urgente, in Prima convocazione, la seduta del Consiglio Comunale.

La seduta è regolamentata dall'art. 30 della Legge Regionale 06.03.1986, n. 9 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

La seduta è pubblica ed è partecipata dai Sign.ri Consiglieri, a norma di legge, a cui risultano all'appello nominale presenti:

CONSIGLIERI	Presente	CONSIGLIERI	Presente
Briguglio Chiara	A	Bartorilla Roberto	A giu.
Longo Elisabetta	P	Triolo Maria Cristina	P
Saccà Giovanni	P	Cannavò Nunziata	P
Ferlito Natale	P	Riggio Giuseppe Luca	P
Isaja Dario	P		
Assegnati: 9	Presenti: 7	Assenti: 2	

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 9 il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza Ferlito Natale in qualità di Presidente del Consiglio.

Assiste con funzione verbalizzante il Segretario Comunale Dott.ssa Annabel Sotera.

Ai sensi dell'art. 184, ultimo comma dell'O.R.E.L. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Triolo, Longo e Saccà.

Visto che ai sensi dell'art. 53 della legge 8/06/1990, n. 142, recepito dalla L.R. n. 48/1991, così come modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23/12/200, sulla proposta di deliberazione in oggetto hanno espresso:

- Il Responsabile del Servizio interessato, per la regolarità tecnica, parere: _____
- Il Responsabile di Ragioneria, per la regolarità contabile, parere: _____
- Il Revisore dei Conti, parere: _____

Sono presenti in aula il Sindaco e gli Assessori Trischitta e Lo Cascio.

Il Presidente del Consiglio prima di trattare il terzo all'ordine del giorno, il Consigliere Saccà vista la richiesta dei Consiglieri di opposizione chiede la sospensione di 5 minuti.

Il Presidente pone in votazione la richiesta di sospensione con il sistema del voto palese per alzata di mano.

Consiglieri presenti e votanti n. 7: Longo, Saccà, Ferlito, Isaja, Triolo, Cannavò, Riggio.

Consiglieri favorevoli n. 5: Longo, Saccà, Ferlito, Isaja, Triolo

Consiglieri astenuti: Ø

Consiglieri contrari: Cannavò, Riggio

La seduta è sospesa alle ore 19:41.

La seduta riprende alle ore 19:59 e il presidente cita l'art. 4 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale circa le sedute aperte al pubblico e vista la presenza del pubblico propone di discutere il terzo punto non dovendosi procedere a votazione specificando che alla conclusione della seduta verrà data la parola al pubblico.

Il Consigliere Riggio dice che hanno presentato una richiesta e che vi è stato un errore.

Il Consigliere Cannavò dice che l'avviso di convocazione è pubblicato sul sito e che i cittadini hanno diritto di sapere.

Il Presidente legge l'oggetto del terzo punto all'ordine del giorno, giusta convocazione prot. n. 2538 del 16.03.2023 *“Mozione dei Consiglieri di Opposizione – Chiarimenti da parte dell'Amministrazione alla cittadinanza in ordine all'installazione in pieno centro abitato di un impianto di telecomunicazione per telefonia mobile a forte impatto ambientale e ad elevato rischio sulla salute pubblica”*, precisando trattarsi di un refuso materiale la dicitura mozione.

Il Consigliere Triolo afferma che ciò non cambi ed essendo la mozione presentata attinente chiede come mai non sia stata inserita all'ordine del giorno.

Il Presidente precisa che la mozione può essere trattata entro 30 giorni.

Il Consigliere Riggio dice che ciò che non conviene al gruppo di maggioranza politicamente conviene invece di fronte alla salute delle persone.

Il Presidente dice che sono d'accordo nell'ascoltare il pubblico dopo e non capisce cosa cambi.

Il Consigliere Riggio precisa del Piano antenne, poiché la cittadinanza vuole sapere informazioni in merito alle antenne.

Il Presidente cede la parola al Responsabile dell'Area Tecnica che afferma come sia arrivata una istanza per l'antenna, con l'acquisizione dei pareri da parte dell'ARPA e del Genio civile, precisa che il Comune nel 2015 ha istituito un regolamento e che, inoltre, vi è una norma che stabilisce le competenze, ossia l'art. 8 della Legge 36 e procede alla lettura della norma, precisando che la competenza per decidere i luoghi deve avvenire da parte di specialisti.

Il Consigliere Cannavò chiede notizie in merito alla conformità agli strumenti urbanistici.

Il Responsabile dell'Area Tecnica precisa che il regolamento edilizio non vi fa riferimento.

Il Consigliere Cannavò precisa che l'installazione è oggetto di concessione edilizia.

L'Ing. Precisa che la legge 16/2016 ha stabilito di conformarsi al DPR 380. Prosegue dicendo che l'istanza è stata presentata ai sensi degli artt. 43 – 44 – 49 del D.Lgs. 259/2003, norme che si occupano di tali iniziative, quindi se si parla del DPR 380 e del permesso a costruire è una discussione specificatamente urbanistica. Precisa che la questione non è urbanistica su tali fattispecie, poiché non si dà la possibilità di bloccare le istanze e procede a fare degli esempi su interventi inerenti attività produttive in zone agricole. Precisa che l'antenna è una struttura che serve alla collettività, per cui costituisce un intervento di pubblica utilità e sottolinea come abbia rappresentato all'ARPA il regolamento comunale ed i parametri indicati per le emissioni elettromagnetiche, specificando che la norma è stata modificata nel 2021 e si tenta di blindare interventi di pubblica utilità. Il responsabile precisa di avere avuto altre esperienze in altri Comuni per la discarica di amianto e che l'amministrazione si è rivolta ad un legale che ha presentato ricorso nei tribunali competenti per dare ragione alla cittadinanza, per cui dice che potrebbe essere una misura concreta.

Il Consigliere Cannavò specifica che se l'Ente si fosse dotato di un Piano di localizzazione delle antenne nelle aree con minore densità abitativa il problema sarebbe stato risolto.

Il Consigliere Triolo interviene dicendo che non si tratta di questione economica e che se lo Stato lo considera come opera di urbanizzazione primaria non bisogna restare inerti. Continua affermando che secondo il gruppo di opposizione occorre attuare il Piano antenne, poiché se dei professionisti effettuano lo studio di fattibilità si andrebbe incontro ai cittadini, evitando che gli immobili perdano valore e anche in considerazione del fatto che ad oggi non si può sapere se tra gli effetti possibili potrebbero esservi dei tumori.

Il Consigliere Cannavò ricorda che il Presidente del Consiglio faceva parte della Commissione nominata per individuare le aree.

Il Presidente precisa che l'Amministrazione è contraria all'installazione delle antenne, precisando che la prima è stata installata nella zona nord del Comune e che è stato nominato un esperto per opporsi all'installazione, ma che la causa è stata persa nonostante vicino all'antenna vi siano le scuole, il polo sanitario e il laboratorio e le antenne sono state montate ugualmente. Specifica che la normativa non dà spiragli a meno che non si dia incarico ad un esperto che rediga il piano.

Il Consigliere Cannavò dice che per poter affrontare contenziosi occorre anzitutto avvalersi di un piano di localizzazione delle antenne e del regolamento.

Il Presidente specifica che la stessa situazione con rammarico vi è in altri Comuni, e dice che l'amministrazione nominerà un esperto per predisporre il piano e il regolamento.

Il Consigliere Triolo dice che con tale affermazione si sta anche rispondendo alla loro mozione presentata sul piano antenne.

Il Consigliere Riggio chiede se si è valutato il luogo ove è stata posizionata l'antenna.

Il Responsabile dell'Area Tecnica interviene dicendo che non vi è scritto, che si tratta di zona bianca in quanto i vincoli preordinati all'esproprio sono decaduti dopo cinque anni e che non hanno destinazione urbanistica.

Il Consigliere Riggio dice che apprende sia zona bianca e che non sia stata espropriata.

Il Responsabile dell'Area Tecnica precisa che il vincolo non può essere mantenuto sine die.

Il Consigliere Riggio afferma che sono venuti in Comune insieme il Consigliere Triolo poiché spinti dai cittadini e si chiede come mai dopo il posizionamento non siano stati effettuati i controlli sulle onde elettromagnetiche.

Il Presidente precisa che sono stati monitorati con degli strumenti idonei.

Il Consigliere Riggio sottolinea che il posizionamento dell'antenna è a meno di 150 metri dalla battigia.

Il Responsabile dell'Area Tecnica dice che la competenza è della soprintendenza.

Il Consigliere Riggio dice che se si resta fermi non si pensa alla salute dei cittadini, e che occorre mettere in campo le energie attuando il piano antenne.

Il Presidente afferma che si reperiranno le risorse per attuare il piano e andare oltre evitando l'installazione delle antenne nocive alla salute.

Il Consigliere Cannavò dice che altri Comuni hanno dato incarichi.

Il Presidente chiede quali.

Il Consigliere Triolo cita il Comune di Santa Teresa che si sta attivando per adottare un piano antenne.

Il Presidente precisa che l'amministrazione ha a cuore la salute dei cittadini e che si metterà in campo per attenuare le installazioni future.

Il Consigliere Triolo specifica che così vincono tutti.

L'Assessore Trischitta dice che nel 2014 hanno subito l'installazione di un'antenna, che è stato nominato un legale, ma che l'antenna è ancora sul luogo, conferma che l'amministrazione è concorde nell'opporci.

Il Consigliere Triolo dice che la presenza dei cittadini in consiglio non è per il gruppo di opposizione, ma perché argomento sentito.

Il Sindaco dice che il problema è serio e grave, specificando che non ha potere in merito e non può opporsi alla localizzazione delle antenne. Prosegue dicendo che i ricorsi al TAR sono stati sconfitti, che è stata effettuata una riunione su sollecitazione dei cittadini, consci dei limiti e del potere delle multinazionali, che occorrerebbe posizionare le antenne fuori dal centro abitato.

Il Sindaco dice trattarsi di un sentore comune poiché le onde elettromagnetiche fanno male anche se non si ha evidenza scientifica che sotto certe soglie facciano male, e precisa che occorre predisporre il piano antenne.

Il Presidente sottolinea come il problema riguarda diversi comuni limitrofi per cui coinvolgerà l'Unione dei Comuni per la nomina del tecnico.

Non essendovi ulteriori interventi e non dovendosi procedere a votazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende atto dei "Chiarimenti da parte dell'Amministrazione alla cittadinanza in ordine all'installazione in pieno centro abitato di un impianto di telecomunicazione per telefonia mobile a forte impatto ambientale e ad elevato rischio sulla salute pubblica".

La seduta di Consiglio Comunale viene tolta alle ore 20:49.

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'OREL e dell'art. 33 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione del gruppo di assistenza all'Organo, sentiti gli interventi dei partecipanti che non sono stati né dettati né presentati per iscritto, ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati.

COMUNE DI S. ALESSIO SICULO
Prot. N. 2500 del 15/03/23
ateg. Fasc.

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AL SEGRETARIO GENERALE DEL COMUNE

**OGGETTO: RICHIESTA CONVOCAZIONE CONSIGLIO COMUNALE IN SEDUTA
STRAORDINARIA E URGENTE.**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI GIUSEPPE LUCA RIGGIO, MARIA CRISTINA TRIOLO
E NUNZIATA CANNAVO', AI SENSI DELL'ART.39, COMMA 2, TUEL E DELL'ART.17 REG.
CONS.COM.LE.

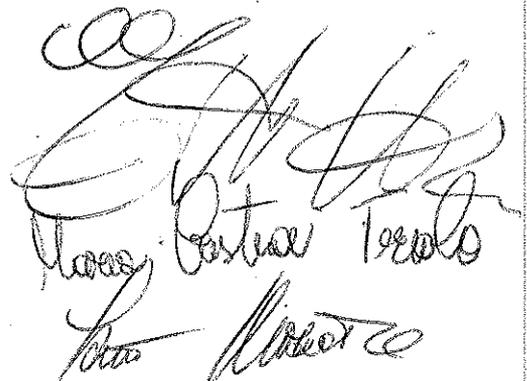
CHIEDONO

CHE VENGA CONVOCATO UN CONSIGLIO COMUNALE STRAORDINARIO CON IL SEGUENTE
PUNTO ALL'ORDINE DEL GIORNO:

- 1. CHIARIMENTI DA PARTE DELL'AMMINISTRAZIONE ALLA CITTADINANZA IN
ORDINE ALL'INSTALLAZIONE IN PIENO CENTRO ABITATO DI UN IMPIANTO DI
TELECOMUNICAZIONE PER TELEFONIA MOBILE A FORTE IMPATTO
AMBIENTALE E AD ELEVATO RISCHIO SULLA SALUTE PUBBLICA.**

S. ALESSIO SICULO, LP 15/03/2023

I CONSIGLIERI



Handwritten signatures of the council members, including Maria Cristina Triolo and Nunziata Cannavo.

Letto e sottoscritto

Il Consigliere Anziano

Presidente

Il Segretario Comunale

F.to

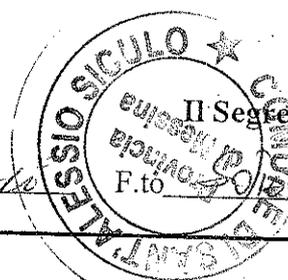
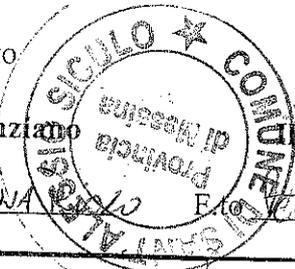
Paola Cristina...

F.to

Verlino...

F.to

Giulia Annaboz



Attestazione e certificazione di pubblicazione

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line

Il _____

E fino al _____

L'Addetto

F.to _____

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione dell'Addetto, che la presente deliberazione: è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno _____ ed annotata al n. _____ del Reg. di repertorio ed è rimasta affissa all'Albo

Pretorio on line per 15 (quindici) gg. consecutivi dal _____

al _____

Il _____

Il Segretario Comunale

F.to _____

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

L'Addetto alla pubblicazione F.to _____ dal _____ al _____

Il Segretario Comunale F.to _____ Il _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA
AI SENSI DELL'ART. _____ COMMA _____ DELLA L.R. 3.12.91, N.44

Li _____

Il Segretario Comunale

F.to _____